



CITTA' DI
SAN GIORGIO A CREMANO

RASSEGNA STAMPA E WEB del 29 dicembre 2018

A cura dell'Ufficio Stampa del Comune di San Giorgio a Cremano

L'Sos dei cittadini di San Giorgio a Cremano. Il sindaco: c'è una ordinanza, no ai fuochi, sono pericolosi

Venduti 'botti illegali', ora più controlli

SAN GIORGIO A CREMANO (giule) - Botti venduti agli adolescenti, nonostante il divieto. Lo raccontano i cittadini, che chiedono più controlli delle forze dell'ordine a poche ore dalla notte di San Silvestro.

Lo dicono a chiare lettere gli zii di un ragazzino: "Criminali senza scrupoli continuano a vendere botti illegali - spiega Tony P. attraverso le sue pagine social - tra l'altro a minorenni, a bambini, in pieno giorno, come continuamente avviene a mio nipote, che è ancora un bambino. I botti glieli abbiamo per l'ennesima volta buttati. Ma l'amministrazione si sta industriando per fare sequestri e quanti'altro? Quanto deve durare questa storia assurda?"

Gennaro gli risponde a tono: carabinieri, polizia e guardia di finanza nulla c'entrano con l'amministrazione. Esistono delle regole per la vendita dei 'botti'. La polizia municipale è obbligata a farle rispettare. Nei comuni da nord a sud è la Municipale che sequestra i 'botti

illegali'. Bisogna segnalare a loro questa vicenda. Il primo cittadino, **Giorgio Zinno** (nella foto), ieri ha fatto sapere che "anche quest'anno diciamo 'no' ai botti pericolosi. Condividiamo tutti questo messaggio. Sui social e a voce per evitare pericoli e trascorrere in serenità i festeggiamenti dell'ultimo dell'anno". Il sindaco è perentorio: è in vigore l'ordinanza che vieta fino al 6 gennaio 2019 l'esplosione di ogni articolo pirotecnico considerato pericoloso e che rappresenta un rischio anche



potenziale e sono anche affissi in città i manifesti della campagna anti botti 2018, che quest'anno parla napoletan con i numeri della smorfia e il gioco della tombola. 'Quest'anno non sparare, sfegli tu come giocare' è lo slogan che abbiamo scelto per invitare tutti a divertirsi in maniera sana e rispettando la tradizione del gioco partenopeo, conosciuto ormai in tutto il mondo. Nessuna immagine truce, ma solo un avvertimento sui rischi che può provocare l'uso incosciente di botti, attraverso i numeri che escono dal 'panaro': '5 a man', '18 o sang', '90 'a paura'. Con un po' di ironia, diffondiamo e condividiamo un messaggio serio. Sparare botti illegali è pericoloso. Anche per i nostri amici a quattro zampe che soffrono per i nostri comportamenti scellerati. Non rischiamo. Festeggiamo l'arrivo del nuovo anno senza pericoli. La polizia municipale vigilerà in particolare durante i giorni previsti, affinché venga rispettata l'ordinanza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

San Giorgio, lamiere in strada Caos e disagi in via Patacca

SAN GIORGIO A CREMANO - Caos e disagi per la circolazione. Una lamiera caduta sulla carreggiata in via Patacca (nella foto) e un incidente sfiorato tra uno scooter contromano e un'auto ieri mattina. Situazione di caos anche nell'area antistante la stazione di Cavalli di Bronzo. Qui gli abitanti segnalano auto ferme sui marciapiede addirittura davanti ai cancelli pedonali.



LO SLOGAN DELLA AMMINISTRAZIONE DI SAN GIORGIO INDIVIDUA I 3 NUMERI DELLA SMORFIA PER CONVINCERE

«Quest'anno, non sparare»

SAN GIORGIO A CREMANO. "5 a man", "18 'è sang", "90 'a paura". La campagna anti botti del Comune di San Giorgio a Cremano quest'anno parla napoletano, attraverso il gioco della tradizione partenopea, conosciuto il tutto il mondo.

"Quest'anno non sparare, scegli tu come giocare" è lo slogan che compare sui manifesti affissi in città e diffusi sui social che accompagnano l'ordinanza firmata dal sindaco Giorgio Zinno finalizzata al divieto di sparare botti pericolosi sul territorio comunale. Come ogni anno il divieto vale fino al 6 gennaio 2019 e riguarda l'esplosione di ogni articolo pirotecnico considerato pericoloso e che rappresentano un rischio anche potenziale. La campagna di sensibilizzazione, invece, propone un cestino della tombola da cui escono i tre numeri che identificano nella smorfia napoletana tre parole legate ai pericoli che

l'esplosione incontrollata di botti può causare a persone, animali e cose.

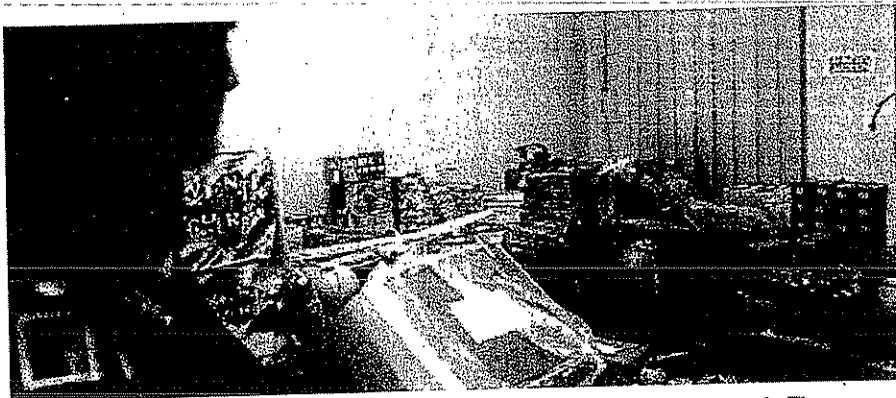
«Abbiamo scelto di rivolgerci a tutti e non solo a quelli che di solito acquistano o raccolgono botti illegali - spiega il sindaco Giorgio Zinno - e quest'anno abbiamo pensato di evitare immagini truci o forti e di puntare piuttosto sulla simbologia della Smorfia, che è ormai un linguaggio universale. Ora tocca a tutti noi trasmettere a chi ci è vicino il pericolo legato all'esplosione incontrollata di botti illegali, che coinvolge anche i nostri amici a quattro zampe, i quali da sempre soffrono per tali scellerati comportamenti. Condividiamo sui social le immagini ed il pensiero contenuto nel manifesto». La Polizia Municipale vigilerà in particolare durante i giorni previsti, affinché vengano rispettate le disposizioni. Le sanzioni previste per chi non rispetta l'ordinanza sindacale vanno da 25 a 500 euro.



San Giorgio a Cremano

Il sindaco e la crociata per salvare il Capodanno in città

Stop ai botti fuorilegge Maxi-multe per chi sgarra



«Quest'anno non sparare, scegli tu come giocare» è lo slogan della campagna anti-botti promossa dall'amministrazione comunale di San Giorgio a Cremano. Un messaggio che campeggia sui manifesti affissi in città e diffusi sui social che accompagnano l'ordinanza firmata dal sindaco della cittadina vesuviana, Giorgio Zinno. Un provvedimento finalizzato al divieto assoluto di sparate botti pericolosi sul territorio comunale. Come ogni anno il divieto riguarda l'esplosione di ogni articolo pirotecnico considerato pericoloso e che rappresentano un rischio anche potenziale per la pubblica incolumità. La campagna di sensibilizzazione invece propone un cestino della tombola da cui escono i tre numeri che identificano nella smorfia napoletana tre parole legate ai pericoli che l'esplosione incontrollata di botti può causare a persone,

animali e cose.

«Abbiamo scelto di rivolgerci a tutti e non solo a quelli che di solito acquistano o raccolgono botti illegali - spiega il sindaco Giorgio Zinno - e quest'anno abbiamo pensato di evitare immagini truci o forti e di puntare piuttosto sulla simbologia della smorfia, che è ormai un linguaggio universale. Ora tocca a tutti noi trasmettere a chi ci è vicino il pericolo legato all'esplosione incontrollata di botti illegali, che coinvolge anche i nostri amici a quattro zampe, i quali da sempre soffrono per tali scellerati comportamenti. Condividiamo sui social le immagini ed il pensiero contenuto nel manifesto».

Per controllare il rispetto dell'ordinanza sindacale, verranno rafforzati i controlli della polizia municipale fino al prossimo 6 gennaio. Il provvedimento voluto con forza dall'amministrazione

targata Giorgio Zinno prevede anche maxi-multe per chi viene pizzicato a esplodere botti pericolosi. Si va da una sanzione minima di 25 euro alla massima di 500 euro.

Un provvedimento in linea con le iniziative già messe in campo, in questi ultimi giorni, anche dagli altri Comuni dell'area vesuviana. Anche a Ercolano il sindaco ha dichiarato guerra ai botti illegali. Il vero problema però, al di là dei buoni propositi, riguarda i controlli. Spesso, infatti, nonostante le ordinanze sindacali firmate dai primi cittadini della zona vesuviana, durante la notte di Capodanno comunque si registra un alto utilizzo di botti fuorilegge, con tanto di feriti. Un'emergenza alla quale, oltre agli amministratori locali, lavorano anche le forze dell'ordine che in questi giorni hanno eseguito una lunga serie di controlli e sequestri su tutto il territorio.



29 dicembre 2018

Repubblica

San Giorgio Premio Troisi al Flaminio

In attesa del gran galà di domani, il Premio Troisi dà appuntamento alle 21 al cinema Flaminio di San Giorgio a Cremano con la finale per attori comici Con Fatima Trotta e Francesco Mastandrea